

Aspiriamo a creare un Ordine dinamico, propositivo e aperto al confronto e al cambiamento, che sia un punto di riferimento solido e al contempo flessibile per tutti gli iscritti, la Cittadinanza e le Istituzioni. Con ascolto, organizzazione e professionalità.

Il nostro programma si articola in cinque aree principali:

- Professione & Lavoro
- Solidarietà & Colleganza
- Comunicazione & Relazioni
- Orientamento & Formazione
- Promozione & Tutela

1. Professione & Lavoro

Vogliamo promuovere la nostra figura professionale in ogni ambito lavorativo, con un focus mirato sull'innovazione. Sosterremo normative regionali che favoriscano l'introduzione o il consolidamento della figura dello Psicologo in tutti i contesti legati alla salute e al benessere, andando oltre alla gestione del disagio individuale e intervenendo sia con misure di prevenzione sia con azioni orientate al miglioramento del benessere psicologico generale. Crediamo che la Psicologia abbia il compito di informare proficuamente la vita politica e sociale, per orientare



la collettività verso uno sviluppo sano, verso una socialità del benessere relazionale improntata al rispetto, alla fiducia e alla solidarietà. In una visione olistica dell'essere umano, destinato a fronteggiare le vicissitudini esistenziali attraverso un continuo adattamento delle sue competenze psicosociali, la Psicologia ha il dovere di assumere un ruolo trainante e prioritario. I tempi sono maturi per perseguire una maggiore evidenza della nostra professione, anche in quelle modulistiche a scelta guidata dove troviamo Medici, Avvocati, Architetti, Ingegneri, Insegnanti, ecc., e noi siamo semplicemente "Altro".

2. Solidarietà & Colleganza

Vogliamo sostenere le iscritte e gli iscritti in ogni fase dell'evoluzione professionale, ascoltandone i bisogni e attivando risposte concrete. Promuovere un continuo sviluppo della solidarietà professionale, favorendo il dialogo tra chi ha più esperienza e chi è alle prime armi, per affrontare insieme le sfide professionali emergenti. Facilitare l'incontro, la collaborazione e il senso di appartenenza, anche attraverso l'individuazione di specifici luoghi fisici (Case della Psicologia, come quelle già presenti a Milano e Torino), l'utilizzo di luoghi virtuali e la predisposizione di spazi telematici di incontro e confronto.



3. Comunicazione & Relazione

Puntiamo a perfezionare la comunicazione tra l'Ordine e gli iscritti, garantendo trasparenza nelle azioni e creando un canale di ascolto per raccogliere criticità e proposte; intercettare i bisogni e proporre soluzioni funzionali. A tal fine prevediamo anche attività decentrate, a livello provinciale, che possano "ridurre le distanze" e promuovere connessioni e interscambi locali. Vogliamo promuovere il dialogo tra le diverse specializzazioni della professione, affinché ogni Psicologa e ogni Psicologo possa trovare nell'Ordine una risorsa concreta e di supporto. Realizzeremo sia un Osservatorio sulla Psicologia in Sicilia, includendo la Libera Professione e il Sistema Sanitario Regionale, che un coordinamento che coinvolga tutti i Colleghi che rivestono ruoli apicali nelle Unità Operative delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere. Particolare attenzione sarà data alle tematiche legate alla Libera Professione, sia nel privato che rispetto al Sistema Sanitario Regionale, nonché ai temi previdenziali, attraverso un raccordo fra il Consiglio Regionale e l'ENPAP.



4. Orientamento & Formazione

Vogliamo rafforzare i servizi di orientamento professionale e consolidare la collaborazione con le Università, promuovendo un piano di interazione paritetico e costruttivo. Potenziare l'offerta di formazione continua (ECM), rendendola sempre più accessibile, di qualità, e rispondente alle reali necessità dei professionisti, tenendo conto dei vari settori di intervento che ci caratterizzano.

5. Promozione & Tutela

Rafforzeremo la tutela della professione, delle professioniste e dei professionisti, proteggendo la deontologia in un contesto di accoglienza, rispetto e sostegno nei confronti delle iscritte e degli iscritti. Lavoriamo insieme per creare un piano di comunicazione sociale che valorizzi le diverse aree di intervento della professione di Psicologo. Lavoreremo sulle connessioni con altre figure professionali al fine di sottolineare la rilevanza della nostra Professione nei contesti sociali e in tutte le fasi del ciclo di vita.



Insieme, possiamo costruire un Ordine più forte, inclusivo, propulsivo, orientato al futuro della nostra professione e attivante il benessere biopsicosociale collettivo.

Approfondiamo queste cinque aree principali:

Premessa

Ogni azione di seguito elencata sarà gestita seguendo una linea progettuale che contempla: l'**identificazione del problema** e del suo **stato di partenza**, la definizione di **obiettivi chiari**, misurabili e sostenibili, una **pianificazione** delle attività, con scadenze e risorse assegnate, un **monitoraggio continuo** dei risultati in itinere, includendo la pubblicazione di questi e l'ascolto dei feedback ricevuti dalle iscritte e dagli iscritti; e una **relazione finale** che evidenzi l'impatto raggiunto, **efficacia**, e i costi affrontati, **efficienza**.



1. Professione & Lavoro

- a. Sostenere e monitorare i settori tradizionali di impiego della Psicologia; dare forza ai settori emergenti (come lo Psicologo di Base e lo Psicologo scolastico); ampliare e promuovere tutti gli altri ambiti entro cui Psicologhe e Psicologi possono trovare collocazione e spazio professionale.
- b. Tutela delle iscritte e degli iscritti attraverso un Osservatorio sulla Contrattualizzazione del lavoro (Cooperative, Associazioni etc.). Saranno monitorati i diritti in relazione alla giusta retribuzione, alle differenze di genere e a qualsiasi forma di discriminazione, palese o sotterranea. Sarà possibile anche la segnalazione con procedura telematica.
- c. Rendere di facile fruibilità i servizi di consulenza legale e fiscale dell'Ordine regionale, per porre quesiti, richiedere pareri, ricevere consulenze inerenti problematiche che emergono, di volta in volta, nella vita professionale.
- d. Istituire un servizio di promemoria per le scadenze di interesse professionale, rivolto alle iscritte e agli iscritti.
- e. Fornire assistenza, anche individualizzata, sulle tematiche della formazione ECM.
- f. Organizzare un Osservatorio su Bandi e Selezioni che preveda un "Pronto intervento" quando si evidenzino criteri poco chiari o comunque contestabili, ovvero caratteristiche non adeguate alla nostra professione. L'Osservatorio funzionerà anche su segnalazione telematica delle iscritte e degli iscritti.

- g. Facilitazione dell'accesso al lavoro tramite la pubblicazione sul sito web dell'Ordine di offerte di lavoro. Tale servizio verrà implementato anche ricorrendo a piattaforme specializzate nel settore della ricerca del personale e dei bandi concorsuali.
- h. Interlocuzione con il Sistema Sanitario Regionale per incrementare le ore di specialistica ambulatoriale previste per la nostra categoria.
- i. Interlocuzione con l'assessorato regionale competente per promuovere una Legge per l'introduzione dello Psicologo come figura stabile nelle RSA in Sicilia (come accade in regioni come Veneto e Piemonte).
- j. Promozione di una Legge Regionale sullo "Psicologo Competente". Tale figura dovrebbe affiancare il Medico Competente nella valutazione del rischio psicosociale presente negli ambienti di lavoro, individuando i sintomi psicologici e comportamentali di situazioni di disagio psicosociale, legati al clima e all'organizzazione del lavoro.
- k. Promozione di una Legge Regionale che preveda l'uso di voucher, sistema simile a quello del bonus psicologo, per il pagamento di servizi psicologici erogati in libera professione.
- l. Interlocuzione con il Sistema di Welfare regionale per l'aumento del numero di Psicologi del Lavoro presenti nei Centri per l'impiego, nei quali si possono individuare due attività di nostra pertinenza: la capacità di identificare e valorizzare le competenze negli individui e l'identificazione di problematiche psicologiche e sociali che possono impedire la

realizzazione delle politiche attive di inserimento e sostegno al lavoro.

- m. Creazione di un Osservatorio per approfondire il tema delle attività psicologiche erogate attraverso modalità telematiche. Tale organismo avrà il compito di produrre documenti ed eventi formativi sull'argomento, affrontando questioni procedurali, deontologiche, normative, ecc.
- n. Interlocuzione con il Sistema Sanitario Regionale per incrementare la presenza delle Psicologhe e degli Psicologi in tutti quei processi nei quali risulti necessario valutare l'impatto del fattore umano rispetto a eventi critici (ad esempio: rischio clinico, burnout, aggressioni, conflitti nei team, etc.).
- o. Sensibilizzare le strutture sanitarie siciliane all'adozione di modalità più celeri per accedere alle procedure di certificazione dei disturbi dell'età evolutiva.
- p. Promuoveremo presso il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi un aumento del numero di Psicologhe e Psicologi penitenziari e degli esperti ex art. 80, lavorando al contempo per migliorare le loro condizioni contrattuali e organizzative.
- q. Manterremo le agevolazioni già in essere, quali Posta Elettronica Certificata, Giunti Psychometrics, Psicogest, Rivelio e Voucher formativi e raccoglieremo per via telematica eventuali proposte di ampliamento e miglioramento.

2. Solidarietà & Colleganza

- a. Estenderemo le convenzioni già in atto relative alla professione ad ulteriori servizi che possano agevolare, e migliorare il lavoro e la vita degli iscritti e delle iscritte (asili nido, Spa, RSA, strutture per eventi, musei, ristoranti, luoghi ricreativi, etc.). Rendere maggiormente fruibili le informazioni sulle convenzioni attive.
- b. Istituiremo network professionali distinti per aree di interesse, coordinati da un Consigliere o da una persona delegata, per favorire lo scambio tra colleghi dello stesso ambito e consentire all'Ordine di individuare esigenze e tematiche rilevanti che potrebbero altrimenti passare inosservate.
- c. **“Mi racconto e ti racconto... Storie della professione”**. Organizzeremo incontri periodici in modalità ibrida presso la sede dell'Ordine o le Case della Psicologia, creando uno spazio di confronto tra colleghe e colleghi in cui Professioniste e Professionisti senior condivideranno volontariamente le loro esperienze, mentre i più giovani potranno esporre le difficoltà dell'inserimento lavorativo e offrire nuovi stimoli. I contributi saranno registrati e raccolti in un archivio di esperienze professionali.
- d. Promozione di eventi e progetti volti a favorire il dialogo tra chi ha più esperienza e chi è alle prime armi, per affrontare insieme le sfide professionali emergenti, facilitando l'incontro, la collaborazione e il senso di appartenenza.



- e. Forniremo supporto per il lavoro all'estero, anche attraverso l'individuazione di colleghe e colleghi che svolgono la professione all'estero, per tutti coloro che vorranno fare esperienze lavorative fuori dall'Italia, creando un network internazionale.
- f. Servizi per le iscritte e gli iscritti in condizione di disabilità. Convenzioni, segnalazioni di scuole e tirocini attrezzati, sito ordinistico accessibile. Colleghe e colleghi con disabilità di qualunque tipo devono avere le stesse possibilità di accesso alla formazione e alla professione e l'Ordine dovrebbe garantire e facilitare tale diritto. Ciò può avvenire primariamente stabilendo un tavolo di comunicazione con tutte le associazioni territoriali di pertinenza.
- g. Verifica continua del sito web e degli strumenti di comunicazione dell'Ordine, per controllare che siano in linea con la direttiva UE 2016/2102.
- h. Sosterremo con forza attraverso il Consiglio Nazionale (CNOP) l'individuazione di Livelli Essenziali di Assistenza Ordinistica (LEAO).
- i. Individuazione di specifici luoghi fisici (case della Psicologia, come già presenti a Milano e Torino), utilizzo di luoghi virtuali (incontri sincroni online riservati alle iscritte e agli iscritti) e predisposizione di spazi telematici di incontro e confronto.

3. Comunicazione & Relazione

- a. Istituiremo il cosiddetto **Bilancio Partecipato**: strumento di democrazia diretta attraverso cui iscritte e iscritti partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione di una parte delle risorse economiche e finanziarie dell'Ordine. Seguiremo il modello già attuato dall'Ordine della Lombardia (<https://www.opl.it/bilancio-partecipato/#FAQ>).
- b. Pubblicazione sul sito web dell'Ordine, in area riservata, dei documenti inerenti le attività gestionali (delibere, bilanci, ecc.).
- c. Istituzione di un Osservatorio sulla Psicologia nel Sistema Sanitario Regionale.
- d. Istituzione di una Consulta che coinvolga tutte le Colleghe e i Colleghi che rivestono ruoli apicali nelle Unità Operative delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere.
- e. Istituzione di una Consulta delle Direttrici e dei Direttori delle Scuole di Specializzazione.
- f. Facilitazione della comunicazione diretta delle iscritte e degli iscritti con l'Ordine, anche tramite eventi da realizzare sull'intero territorio regionale e incontri in videoconferenza.
- g. Selezionare, ove possibile, i partner commerciali, fornitori, sponsor ed eventuali collaboratori alle iniziative dell'Ordine, tenendo in giusta considerazione la loro attenzione ai diritti civili e al rispetto per l'ambiente.

4. Orientamento & Formazione

- a. Creazione di Servizi di Orientamento per le nuove iscritte e i nuovi iscritti, prevedendo anche l'apertura di uno sportello online dedicato.
- b. Semplificazione della burocrazia e delle procedure. Saranno rafforzati i servizi digitali e resi più accessibili i servizi di accoglienza delle iscritte e degli iscritti.
- c. Attivare una collaborazione con le Università, promuovendo un piano di interazione paritetico e costruttivo.
- d. Potenziare l'offerta di formazione continua (ECM), rendendola sempre più accessibile, di qualità e rispondente alle reali necessità dei professionisti; tenendo anche conto dei vari settori di intervento che ci caratterizzano nonché delle implicazioni del Codice Deontologico e delle possibili applicazioni dell'Intelligenza Artificiale.
- e. Promozione di iniziative di formazione, congiuntamente con gli Ordini forensi, per affrontare i cambiamenti giuridici che riguardano gli ambiti professionali in cui le Psicologhe e gli Psicologi, specializzati e non, sono chiamati a intervenire (si pensi, ad esempio, al Diritto di famiglia) o potrebbero essere chiamati ad intervenire (ad esempio negli ambiti del Diritto del lavoro).

5. Promozione & Tutela

- a. Rafforzare la tutela della professione e dei professionisti, proteggendo la deontologia in un contesto di accoglienza, rispetto e sostegno.
- b. Promuovere una corretta immagine del ruolo dello Psicologo, rispetto ad altre figure professionali, per rendere meglio riconoscibile la nostra Professione da parte dei cittadini.
- c. Attivare un Osservatorio dei tirocini al fine di evidenziare le criticità e applicare elementi di miglioramento.
- d. Promuovere un Gruppo di Lavoro per creare un piano di comunicazione sociale che valorizzi le diverse aree di intervento della professione di Psicologo.